



Via IV Novembre, 107 – Roma
Secondo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



COMUNICATO

È terminato il tempo della opulenza: l'Italia merita un Piano Nazionale di Energia

Si acuisce la crisi energetica e giungono le minacce di chiusura delle forniture di gas.

In tutta Italia si continua a parlare di tenuta del Governo e i cittadini si sentono ancora di più senza tutela.

La più grande preoccupazione è che il nostro Paese non sappia prendere decisioni, anche drastiche, e continui a non avere visione.

Certamente non è semplice e quello della crisi energetica non è l'unico problema, ma certamente da una grande difficoltà può derivare una ottima opportunità.

L'epoca della opulenza sta tramontando e bisogna che qualcuno si assuma la responsabilità di fare un patto con i cittadini, un accordo di verità.

Si pensa sempre a un nuovo 'piano emergenza'. Ma quando sarà il momento di qualcosa che sappia di soluzione a lungo termine, rilancio e prevenzione delle problematiche?

La situazione è divenuta insostenibile e lo stantio strumento della semplice *austerità*, con razionamento dei consumi residenziali, revisione degli orari di apertura degli uffici pubblici, chiusura anticipata dei negozi, appare certamente inadeguato.

Serve coraggio, a livello interno ed internazionale.

Il Paese è pieno di risorse inutilizzate o sprecate ed è gravissima la mancanza di visione che rende incapaci di valorizzare, riportando a sistema, tutte le opportunità offerte dal *green* (eolico, geotermica, blue energy, cura del ciclo dei rifiuti).

L'Adriatico è disseminato di piattaforme di estrazione in disuso, vulcani attivi non sfruttati a livello energetico. Siamo il Paese del mare, del sole e del vento; eppure, la soluzione migliore che viene in mente è di spegnere il riscaldamento di notte.

Ora basta.

Bisogna pensare a un **Piano Nazionale di energia** che conduca l'Italia, se non alla autonomia energetica, quantomeno ad una estesa copertura del proprio fabbisogno, ponendo oggi, con i fondi del PNRR, le basi per un percorso che ci consenta, domani, di non soggiacere ai ricatti altrui.

Tra risorse idriche disperse, tra inquinamento imperante, asfissia fiscale, giustizialismo, scissioni e rese dei conti il cittadino soccombe nella propria indifferenza, pensando che non votare sia un atto di disprezzo verso la classe politica quando in realtà è la base della impreparazione alla partecipazione democratica.

Meritocrazia Italia invoca un cambio di rotta sostanziale, chiedendo al Governo **intervenire in maniera ben più coraggiosa e incisiva di quanto fatto finora, con soluzioni non solo emergenziali ma di prospettiva.**

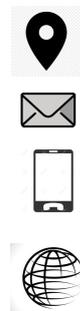
Nel mentre, per l'immediato, a fronte del pesantissimo rincaro in bolletta, Meritocrazia Italia, considerando non sufficiente la misura della riduzione degli incrementi per il terzo trimestre 2022, torna a chiedere l'azzeramento delle accise e degli oneri di sistema nei settori del gas e dell'energia; l'abbattimento dell'Iva alla quota del 4% come per i beni essenziali; e la defiscalizzazione al 100% delle *comodità* di gas ed energia, con possibilità di compensare i mancati introiti mediante tagli lineari di efficientamento sugli sprechi di gestione della p.a.

Non si comprendono, poi, le ragioni per le quali non si insista sulla promozione dell'autoconsumo, a beneficio di famiglie e imprese, anche e soprattutto di quelle energivore. Utilissimo sarebbe adottare una misura speciale dedicata (al 110%, ma anche al 90%) alla sola installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti, che consentirebbe una rivendita dedicata a favore delle imprese energivore;





Via IV Novembre, 107 – Roma
Secondo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



favorirebbe il miglioramento della tenuta degli edifici, quantomeno per quanto riguarda lo stato manutentivo delle coperture (tetti e tettoie); rivitalizzerebbe il mercato delle seconde case, con conseguenti benefici sull'indotto; contrasterebbe efficacemente i fenomeni depauperativi dei quali il mercato delle seconde case ha sofferto e soffre a causa della minore appetibilità per le imposte (IMU) assieme a numerosi altri fattori manutentivi.

Con i precedenti comunicati, poi, Meritocrazia ha già chiesto la previsione di un 'price cap', ma con indicazione di criteri oggettivi e con la previsione di adeguate sanzioni, e sempre se condivisa incondizionatamente da parte di tutti i Paesi dell'Unione.

È giunto il momento della programmazione, a rischio della insofferenza, cercando, attraverso campagne informative dettagliate, di preparare il Popolo alla difficoltà.

Non mancherà al nostro Presidente del Consiglio la sensibilità e la preparazione per distanziare tutte le componenti politiche, per un istante, dalle prossime elezioni, curando finalmente il nostro presente, con una lucida visione.

Pochi hanno compreso che... il futuro è OGGI.

Stop war.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

+39 348 584 4988

